

Le radici del futuro

Settore: Assistenza

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Durata del progetto: 12 mesi

OBBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo generale di questo progetto è quello di potenziare la qualità della vita degli ospiti della RP e RSA, valorizzando le storie individuali, le proprie peculiarità attraverso il confronto intergenerazionale e il coinvolgimento del contesto territoriale di riferimento e, soprattutto il coinvolgimento della famiglia.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Azione	Attività	Ruolo dell'Operatore Volontario
A1	A1.1 Rendere accogliente gli spazi	L'Operatore Volontario (OV), anche in base alla propria sensibilità, aiuta a rendere gli spazi più accoglienti con un confronto con gli animatori e gli ospiti stessi
	A1.2 Elaborazione PAI	Partecipa attivamente alla compilazione delle cartelle.
	A1.3 Supporto psicologico	Ricorda gli appuntamenti, accompagna fisicamente gli anziani ai colloqui. Partecipa ai gruppi di auto-mutuo-aiuto dopo un primo periodo di inserimento e conoscenza.
	A1.4 Rapporti con i familiari	Organizza, gestisce ed assiste alle videochiamate con i familiari. Organizza gli spazi per gli appuntamenti che gestisce e monitora.
A2	A2.1 Analisi dei bisogni	Partecipa ai colloqui individuali (sempre in presenza di professionisti, non li guida mai da solo) e collabora nell'elaborazione dei bisogni.
	A2.2 Osservazione Partecipante	Tutto il percorso sarà caratterizzato dall'osservazione partecipante da parte dell'OV che sarà elemento fondamentale per arricchire la visione dell'equipe, essendo l'OV molto presente.
	A2.3 Assistenza medico-sanitaria	L'OV non entra in merito a questa parte.
	A2.4 Interventi di potenziamento	Esegue tutti gli esercizi previsti per il singolo anziano su indicazione della fisioterapista e della psicologa.
	A2.5 Attività sportiva e/o riabilitativa	Accompagna l'anziano alle sedute personali e sostiene il fisioterapista in quelle di gruppo.
	A2.6 Cura del sé	Accompagna gli anziani agli appuntamenti con la podologa e la parrucchiera, esegue piccole attenzioni di cura che non devono

		essere svolti forzatamente dalla OSS. Con l'osservazione partecipante, rimanda le necessità degli ospiti.
A3	A3.1 Attività intergenerazionali	Favorisce l'incontro naturale tra anziani e bambini. Pianifica e gestisce attività strutturate con le altre comunità con il sostegno degli educatori ed animatori.
	A3.2 Festeggiare le ricorrenze	Crea un calendario apposito, monitora le ricorrenze ed organizza i festeggiamenti.
	A3.3 Giochi strutturati e non strutturati	Partecipa alle riunioni di organizzazione delle attività, predispone il materiale, gestisce le attività attivamente.
	A3.4 Attività creative	L'OV riveste un ruolo di stimolatore e accompagnatore, pianificando con gli ospiti e in collaborazione con gli operatori e gli enti partner le attività laboratoriali. Fa letture ad alta voce, sfoglia i quotidiani e le riviste preferite.
A4	A4.1 Volontariato libero e per la giustizia riparativa	L'OV si rapporta con tutte quelle persone che svolgono un servizio di volontariato puro e quelle persone che provengono dalla giustizia riparativa. Ci collabora ed organizzano, ove possibile, le attività congiuntamente agli animatori.
	A4.2 Associazionismo	Studia il territorio per aprire nuove collaborazioni, gestisce le collaborazioni esistenti.
	A4.3 Pet Therapy, musicoterapia, giardinaggio.	L'OV affianca gli ospiti nelle attività proposte dall'educatore specializzato.
A5	A5.1 Mappatura stakeholders	Registra fisicamente tutti gli attori dei diversi processi con i relativi contatti per rendere fruibile le informazioni ed aggiornabili a tutti.
	A5.2 Progettualità integrative con enti terzi	È informato ma senza partecipare attivamente a questo processo.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari ordinari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
ISTITUTO SALESIANO PIO XI 3	VIA UMBERTIDE, 11	ROMA	155582	2	0	2
ASSOCIAZIONE CANTE DI MONTEVECCHIO	VIA FRANCESCO PALAZZI, 5	FANO	203520	1	1	2

GMO* giovani minori opportunità

Nelle sedi NON sono previsti né vitto né alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il ruolo sopra descritto induce la flessibilità orario in fasce diverse della giornata dal lunedì al sabato considerando la domenica come giorno di riposo.

L'OV nello svolgimento del Servizio Civile Universale è tenuto ad adottare un comportamento improntato al senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto.

Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività dell'OV nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare, l'Operatore Volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
- c) comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- d) seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui l'OV è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto;
- e) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- f) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- g) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto;
- h) rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- i) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- j) non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;
- k) frequentare la formazione generale e specifica, giustificandosi in caso di assenza.

N° Ore di servizio: monte ore annuale 1145 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 6

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

Eventuali requisiti richiesti: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione generale verrà realizzata da formatori accreditati della struttura totalmente in presenza per un totale di 35 h.

Gli incontri saranno realizzati attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche miste che vanno da lezioni frontali e momenti di partecipazione attiva che li vedranno coinvolti in lavori di gruppo, Role Playing, simulazioni e studio di caso.

Si faranno cineforum, audioforum, giochi esperienziali, partendo dalla necessità di creare un'identità di gruppo e, quindi, un senso di appartenenza alla struttura.

Durante tutto il percorso il responsabile del servizio civile sarà presente e sempre a disposizione degli operatori e dei ragazzi.

Sede:

Ass. Cante di Montevercchio Onlus, Via F. Palazzi n°5 Fano (PU)

Durata: 35 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione specifica verrà realizzata da un coordinamento di formatori competenti totalmente in presenza per un totale di 75 h.

Gli incontri saranno realizzati attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche miste che vanno da lezioni frontali e momenti di partecipazione attiva che li vedranno coinvolti in lavori di gruppo, Role Playing, simulazioni e studio di caso.

Si faranno cineforum, audioforum, giochi esperienziali, partendo dalla necessità di creare un'identità di gruppo e, quindi, un senso di appartenenza alla struttura.

Oltre alla trasmissione di contenuti e valori importanti si aggiungono gli obiettivi trasversali a tutti gli argomenti della formazione: favorire un buon clima di gruppo, creare condizioni favorevoli al confronto e allo scambio, favorire la consapevolezza della pluralità dei progetti di SCU attraverso le esperienze di altri, fornire degli spazi di discussione su tematiche attuali, su temi sociali che coinvolgono tutti al fine di sviluppare interesse e accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società.

Sarà fondamentale far conoscere la struttura ed i suoi servizi a tutti i ragazzi in SCU indipendentemente dal servizio a cui saranno destinati.

I ragazzi conosceranno tutti i responsabili dei diversi settori, le mansioni di ognuno ed i rischi connessi al lavoro.

Durante tutto il percorso il responsabile del servizio civile sarà presente e sempre a disposizione degli operatori e dei ragazzi.

MODULO	CONTENUTI INFORMATIVI	MONTE ORE
1 Accoglienza e sede operativa	- Accoglienza e autopresentazioni dei corsisti - Presentazione della/delle sede/sedi operativa/operative: organizzazione, ruoli, figure professionali coinvolte	6 ore

2 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari ai progetti di servizio civile	Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'Ente in generale e dei compiti assegnati ai giovani in servizio civile nello specifico.	4 ore
3 Normativa di riferimento	Presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto necessaria ad orientare il servizio dell'Operatore Volontario	4 ore
4 Organizzazione	- Compiti, competenze, attitudine e comportamento di una segreteria organizzativa. - Discrezione, riservatezza e gestione ottimale delle informazioni. - Organizzare e pianificare il lavoro di una segreteria organizzativa. - Competenze teorico-pratiche sull'operatività del front office - back office - Team working: saper lavorare in squadra. - Le azioni di team building: le dinamiche di gruppo, il lavoro in gruppo, il lavoro per obiettivi. - La gestione delle situazioni "difficili"	4 ore
5 L'operatore della RP	- Metodologia del lavoro di gruppo - Le dinamiche relazionali organizzative (collaborazione, integrazione, conflitto e sua gestione) - La comunicazione efficace - Il rischio del burn-out e la sua prevenzione	12 ore
6 La persona non autosufficiente	- I bisogni inespressi - La perdita delle autonomie - I correlati psicologici dell'istituzionalizzazione - L'impatto psicologico delle malattie cronico-degenerative - Le demenze - La morte e il lutto	13 ore
7 Il lavoro con la rete e con i servizi del territorio	- La rete locale per l'integrazione dei soggetti deboli. Enti, soggetti pubblici e privati, strategie di integrazione con l'operato dei servizi sociali e le ASL - Panoramica sul mondo dell'accoglienza degli anziani e analisi dei bisogni della popolazione anziana nel territorio - Marketing relazionale e ricerca di progetti sperimentali/ raffronto e fattibilità di realizzazione nella comunità locale.	8 ore
8 La terapia occupazionale	- La Terapia Occupazionale (laboratori e attività ludiche) - La Dinamica di gruppo Psicomotoria - La Psicomotricità funzionale	12 ore

	Life Skills: le abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale	
9 Competenze relazionali e comunicative	- La relazione d'aiuto - Comunicazione Verbale e non Verbale - Comunicazione ed identità personale - La comunicazione con l'anziano non autosufficiente - L'interazione con i parenti della persona ospite - La comunicazione empatica - Le attività di animazione	8 ore
10 La psicologia dell'anziano	- La psicologia dell'anziano: risorse, difficoltà, metodologie e tecniche di supporto - La Comunicazione: aspetto psicologico e relazioni di comunicazione con l'anziano, l'importanza della comunicazione non verbale - Le competenze comunicative dell'OV nel rapporto con il paziente geriatrico.	6 ore

Sede: la sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il terz'ultimo mese

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Futuro solidale: insieme per il Benessere condiviso

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite: Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Ambito di azione del programma: A -4: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': Sì

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

Categoria di Minore Opportunità: Bassa scolarizzazione

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata:
autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Ulteriori risorse umane e strumentali rispetto a quelle già indicate nel progetto:

Risorse Umane:

- Psicologa dell'Associazione: il GMO, avrà la possibilità di essere accompagnato nel suo percorso dalla psicologa dell'Associazione per un monitoraggio più professionale che possa cogliere eventuali problematiche del ragazzo rispetto al servizio che possano portarlo all'abbandono precoce
- Responsabile del SCU: spazio personalizzato di ascolto e confronto solo per il GMO con incontri mensili con equipe dei servizi per un monitoraggio ad hoc

Risorse strumentali:

- Strumenti per facilitare l'accesso al PC nel caso di bassa scolarizzazione informatica

Iniziative e misure di sostegno:

- sessione di monitoraggio aggiuntiva a cadenza bimestrale, per monitorare l'inclusione degli operatori volontari nelle attività progettuali e all'interno del contesto della sede di servizio
- bilancio delle competenze ed orientamento personalizzato rivolto al post SCU.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

Durata del periodo di tutoraggio (mesi o giorni previsti): 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore totali, di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: Il percorso di tutoraggio si svolgerà nella seconda parte dell'anno di servizio e si comporrà per ciascun OV di 21 ore di cui il 50% sarà effettuato in modalità sincrona.

Ore individuali:

- n°4 ore saranno erogate in quattro momenti della durata di 1 ora, ad inizio e fine percorso, e saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e servizi, aspettative sul percorso e ripercussioni personali future;
- bilancio delle competenze;
- interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati; orientamento verso servizi specialistici e della formazione;
- revisione del CV alla luce delle indicazioni offerte, che sia efficace e personalizzato, adattato alle esperienze e obiettivi;
- lettera di Autopresentazione, calibrata sulla realtà lavorativa a cui proporsi;
- ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini già acquisite, per riflettere sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti da migliorare;
- messa a punto di strategie efficaci di ricerca lavoro.

Ore collettive:

- n° 17 ore saranno erogate in cinque momenti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore:

- il primo momento riguarderà la presentazione del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro. Sarà introdotta la Teoria del Goal Setting Iceberg Organizzativo; esplorazione dei livelli di obiettivi e della loro interconnessione.

- Il secondo momento riguarderà la definizione delle principali Politiche attive del lavoro, le offerte formative dei centri regionali e privati. Saranno esaminate le strategie di ricerca attiva (networking, candidature spontanee, partecipazione a eventi), con un focus sulle competenze trasversali.
- Il terzo momento sarà dedicato all' incontro tra domanda e offerta; colloqui di selezione; fattori motivanti; modello delle competenze (identificare, valorizzare e comunicarle in relazione al mercato del lavoro); concetto di autoefficacia; elementi di organizzazione aziendale; conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ecc); elaborazione di un Piano d'Azione per la Ricerca di Lavoro (obiettivi, attività, scadenze, risorse).
- Il quarto momento sarà dedicato all'approfondimento di formati innovativi di CV, come i Video Curriculum; studio di tecniche e strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc) insieme ad attività di role play per la presentazione o per eventuali occasioni di selezione;
- Il quinto momento sarà dedicato al tema dell'autoefficacia (credere nella propria capacità di raggiungere gli obiettivi) e delle strategie per svilupparla e rafforzarla; tipologie di colloquio, con simulazioni;
- il momento finale sarà dedicato alla revisione dei contenuti trattati in precedenza, con focus sui punti chiave e sulle domande emerse.

Attività obbligatorie:

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni:

1. autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze;
2. valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti;
3. auto motivazione: capacità di spingersi verso i propri obiettivi con entusiasmo e determinazione. Introduzione alla SWOT Analysis (Punti di Forza, Debolezza, Opportunità, Minacce) come strumento di auto-analisi per la ricerca del lavoro con esercitazioni pratiche.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo

del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni:

- 1) presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum);
- 2) certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nationals);
- 3) illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale;
- 4) conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..).

Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni:

- 1) conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale.
- 2) attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali:

Le attività opzionali previste sono:

- Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee;
- Presa in carico del tutor del gruppo di operatori volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro;
- Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.;
- Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professional.
- Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per l'operatore volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centri di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.